

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 24 del 04 FEB. 2011

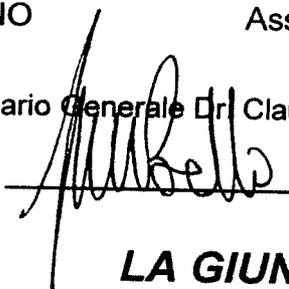
OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Istituzione Oneri istruttori e polizza fidejussoria per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaundici il giorno quattro del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello CIMITILE	Presidente	
2) Avv. Antonio BARBIERI	Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Dott. Gianluca ACETO	Assessore	
4) Ing. Giovanni Vito BELLO	Assessore	
5) Avv. Giovanni Angelo Mosè BOZZI	Assessore	
6) Ing. Carlo FALATO	Assessore	
7) Dr. Nunzio PACIFICO	Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dott. ssa Annachiara PALMIERI	Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine VALENTINO	Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti

L'ASSESSORE PROPONENTE



LA GIUNTA

PREMESSO CHE :

- con Decreto Legislativo del 29 Dicembre 2003 n. 387 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il comma 1, dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- il comma 3, dello stesso articolo 12, sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione entro trenta giorni dalla domanda di autorizzazione, la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il medesimo comma 3, dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, così come modificato dalla lettera a), comma 158, dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n.244, prevede ancora che l'autorizzazione unica possa essere rilasciata dalle Province delegate e che l'autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- il comma 4, del richiamato articolo 12, dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Campania con D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 75 del 14.12.2009, ha dettato le norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29.12.2003 n.387, delegandolo alle Province;

- con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, la Provincia di Benevento ha preso atto della delibera di G.R. n. 1642 del 30.10.2009;

-con determinazione dirigenziale, n. 221 del 10.09. 2009, è stata costituita la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri;

PRESO ATTO CHE:

- questa nuova delega rappresenta un onere significativo di spesa che questa Provincia deve sostenere per svolgere le connesse funzioni delegate;

- nella già citata deliberazione regionale n. 1642/09 non sono stati previsti, collegati alla delega, trasferimenti di fondi e/o di risorse umane;

- l'art. 29, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che "Le amministrazioni possono ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del Bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio";

VISTO il D.M. 10.09.2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, con il quale sono state approvate le linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

RILEVATO CHE:

- il punto 9 del su indicato D.M. prevede che occorre stabilire gli oneri a carico del proponente finalizzati a coprire le spese istruttorie delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale e stabilisce inoltre, che gli oneri istruttori sono determinati sulla base dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione della fonte utilizzata e rapportati al valore degli interventi in misura comunque non superiore allo 0,03% dell'investimento;

RITENUTO:

- che, al fine di far fronte al corretto svolgimento del procedimento di autorizzazione unica occorre istituire, a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, gli oneri istruttori determinati nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale;

- che da un'indagine di mercato il valore presunto dell'investimento dell'opera da realizzare a seconda della tipologia dell'impianto, è pari a:

- 1) € 4.000.000,00 per un impianto fotovoltaico di 1MW di potenza
- 2) € 2.500.000,00 per un impianto eolico di 1MW di potenza
- 3) € 4.000.000,00 per un impianto idroelettrico di 1MW di potenza
- 4) € 1.500.000,00 per un impianto a biomassa di 1MW di potenza

- doversi calcolare i valori degli oneri istruttori con riferimento agli importi d'investimento suddetti per gli impianti di potenza fino a 1MW, nel seguente modo:

fotovoltaico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 4.000.000,00 = € 1.200,00
eolico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00
idroelettrico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 4.000.000,00 = € 1.200,00
biomassa	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 1.500.000,00 = € 750,00

- che all'istanza il proponente dovrà allegare copia della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri;

- che per il versamento dei suddetti oneri occorre istituire apposito capitolo di entrata nel redigendo bilancio di previsione 2011 destinato ad incassare gli oneri versati alla Provincia di Benevento;

- che al diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura autorizzatoria, non danno diritto al rimborso delle somme originariamente versate;

- che non sono dovuti gli oneri istruttori qualora il proponente sia un Ente pubblico, una Società interamente pubblica o un Consorzio pubblico;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del punto 13 lett. J del suddetto D.M. del 10.09.2010, occorre stabilire gli importi della cauzione a carico dei proponenti da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino da corrispondere all'atto di avvio dei lavori;

- l'importo della cauzione è fissato in € 300.000,00 in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale;

- la cauzione è stabilita in favore dell'a Provincia di Benevento, che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente;

- tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso d'inflazione programma ogni 5 anni;

RITENUTO, pertanto, doversi provvedere in merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta

Li _____

Il DIRIGENTE del Settore
Territoriale ed Ambiente,
Trasporti e Politiche energetiche
(Dott. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore Finanze
e Gestione Economica
(Dott. ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di proporre al Consiglio Provinciale quanto segue:

- a) di istituire a carico dei proponenti delle istanze relative alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia alternativa di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, gli oneri istruttori determinati nella misura dello 0.03% del valore dell'investimento dell'opera da realizzare per i procedimenti volti al rilascio dell'autorizzazione unica o alla sua modifica sostanziale;
- b) di stabilire che:

il valore presunto dell'investimento dell'opera da realizzare a seconda della tipologia dell'impianto, è pari a:

- 5) € 4.000.000,00 per un impianto fotovoltaico di 1MW di potenza
6) € 2.500.000,00 per un impianto eolico di 1MW di potenza
7) € 4.000.000,00 per un impianto idroelettrico di 1MW di potenza
8) € 1.500.000,00 per un impianto a biomassa di 1MW di potenza

- i valori degli oneri istruttori calcolati con riferimento agli importi d'investimento suddetti per gli impianti di potenza fino a 1MW, sono i seguenti:

fotovoltaico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 4.000.000,00 = € 1.200,00
eolico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 2.500.000,00 = € 750,00
idroelettrico	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 4.000.000,00 = € 1.200,00
biomassa	potenza fino a 1MW	0,03 % di € 1.500.000,00 = € 750,00

- all'istanza il proponente dovrà allegare copia della ricevuta di avvenuto versamento degli oneri;
 - per il versamento dei suddetti oneri occorre istituire apposito capitolo di entrata nel redigendo bilancio di previsione 2011 destinato ad incassare gli oneri versati alla Provincia di Benevento;
 - al diniego dell'autorizzazione da parte dell'autorità procedente o la rinuncia del richiedente al prosieguo della procedura autorizzatoria, non danno diritto al rimborso delle somme originariamente versate;
 - non sono dovuti gli oneri istruttori qualora il proponente sia un Ente pubblico, una Società interamente pubblica o un Consorzio pubblico;
- c) di fissare, in € 300.000,00 in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, l'importo della cauzione a carico dei proponenti da versare a favore della Provincia di Benevento mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia, dell' esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- d) di stabilire che:
- il proponente è obbligato a corrispondere la cauzione alla Provincia di Benevento all'atto di avvio dei lavori;
 - la cauzione è in favore della Provincia, che sarà tenuta ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente;
 - tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso d'inflazione programma ogni 5 anni;
- e) di demandare al Dirigente del Settore Territorio Ambiente Trasporti e Politiche energetiche l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali;
- f) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Ugoletti)

IL PRESIDENTE
(Prof. Aniello CIMITILE)

N. 42 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 11 FEB. 2011

IL MESSO*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Ugoletti)

La stessa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 FEB. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18/8/2000, n. 267..

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Tem. Amb. Grup. del. Euroreg. che prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

conf. Capigruppo